



FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**	
Oggetto P/P/P/I/A:	<b>PROGETTO PER IL RECUPERO FUNZIONALE E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA COMUNALE “CERVARO VALLOCCHIO”, IN AGRO DEL COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB).</b>
	<input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.  <input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: ..... <input checked="" type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?  <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <b>Candidatura del progetto ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, di cui all'articolo 1, commi dal 52 al 58 della legge n. 104 del 27 dicembre 2019, con le modificazioni introdotte dall’articolo 45 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126.</b>  <input type="checkbox"/> No Il progetto/intervento è un'opera pubblica? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No  <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)  <input type="checkbox"/> <b>PROPOSTE PRE-VALUTATE ( VERIFICA DI CORRISPONDENZA )</b>
Tipologia P/P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i> <input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare)</i>
Proponente:	<b>COMUNE DI GUARDIALFIERA (CB)</b> <b>Corso Umberto, 26 – 86030 Guardialfiera (CB)</b> <b>comune.guardialfieracb@legalmail.it</b>



## SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: <b>Molise</b>		<i>Contesto localizzativo</i> <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/> .....	
Comune: <b>Guardialfiera</b> Prov.: <b>Campobasso</b>			
Località/Frazione: <b>da località "Aia della Serra" alla S.S. n. 647 "Fondo Valle del Biferno"</b>			
Indirizzo: <b>Strada comunale "Cervaro - Vallocchio"</b>			
Particelle catastali: <i>(se utili e necessarie)</i>	<b>Fogli di mappa nn. 23 – 24</b>		
	<b>LIVELLO: STRADE</b>		
<b>Coordinate piane in Gauss/boaga</b>		<b>Punto iniziale</b>	<b>Punto finale</b>
S.R.: <b>Gauss/Boaga (fuso Est)</b>		(località "Aia della Serra")	(S.S. n. 647)
Trattandosi di ambito progettuale con andamento lineare, si riportano le coordinate dei punti estremi, rispettivamente ubicati in località "Aia della Serra" (in prossimità dell'agglomerato urbano) e a ridosso della S.S. n. 647.		<b>EST</b>	<b>2502864</b>
		<b>NORD</b>	<b>4628200</b>
Nel caso di <b>Piano o Programma</b> , descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti: ..... .....			
<b>SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000</b>			
<b>SITI NATURA 2000</b>			
<b>SIC</b>	cod.	<b>IT _ _ _ _ _</b>	<i>denominazione</i>
<b>ZSC</b>	cod.	<b>IT 7222249</b>	<b>"Lago di Guardialfiera – Monte Peloso"</b>
<b>ZPS</b>	cod.	<b>IT 7228230</b>	<b>"Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno"</b>
E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No			
Citare, l'atto consultato: <b>Misure di Conservazione della Z.S.C. Cod. IT 7222249 "Lago di Guardialfiera – Monte Peloso", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.</b>			
2.1 - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<b>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</b> EUAP .....  Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato): .....	



**2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:**

- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)
- Sito cod. IT \_\_\_\_\_ distanza dal sito: ..... ( \_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

Si  No

Descrivere: .....

**SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE**

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

Si  No

*Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.*

**PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza**

<p><b>PROPOSTE PRE-VALUTATE:</b></p> <p><b>Si dichiara</b>, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già <b>pre-valutati</b> da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?</p> <p><i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i></p>	<p><input type="checkbox"/> SI</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> NO</p>	<p><i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:</i></p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>
--	--	--

**SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGETTARE A SCREENING**

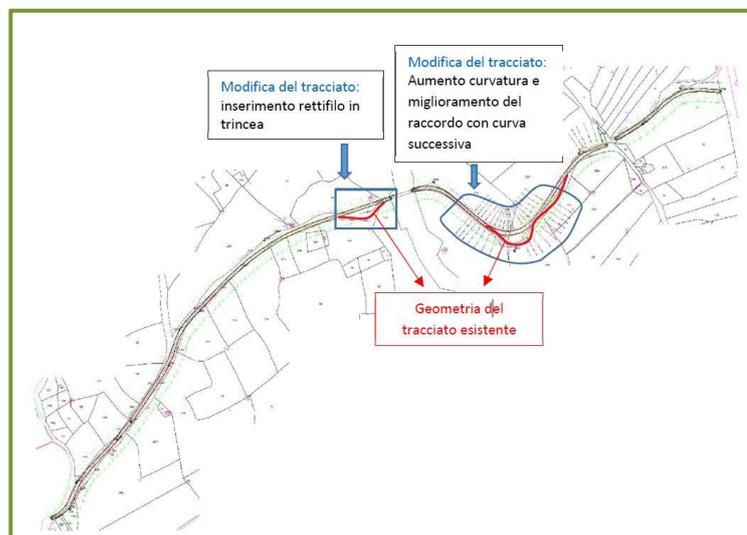
**RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A**

La presente proposta progettuale, volta al recupero funzionale e messa in sicurezza della strada comunale "Cervaro – Vallocchio" di collegamento tra la S.S. 647 "F.V. del Biferno" e il centro abitato, contribuisce al complessivo miglioramento della viabilità e dei collegamenti in genere nel territorio di Guardialfiera. Nello specifico l'intervento interesserà un tratto di strada comunale strategico, che consentirà di accorciare consistentemente i tempi di percorrenza necessari per il collegamento fra il centro abitato e la Strada Statale 647 "Bifernina". Ad est, nella parte alta dello stesso, in corrispondenza della strada provinciale n. 73b, comodamente raggiungibile dalla viabilità urbana di "Via Dante Alighieri", diparte il tratto di strada comunale in esame che, procedendo senza particolare tortuosità verso est (per circa 1.690 ml), in un territorio collinare con pendenze medie superiori al 7%, va ad innestarsi sulla strada statale n. 647 "Fondo Valle Biferno", adiacente al lago di Guardialfiera. Attualmente il tratto oggetto di progettazione, su cui s'intende intervenire, versa in condizioni alquanto precarie, tanto che, in alcuni tratti, gli elementi naturali (specie a portamento erbaceo ed arbustivo infestanti, terreno, ecc.) si sono quasi riappropriati dell'intera sede stradale, così da rendere l'infrastruttura non utilizzabile da alcuni anni. Inoltre, sono completamente assenti manufatti ed accorgimenti per la raccolta delle acque meteoriche che attualmente ruscellano indisturbate sulla sede stradale, così da determinare, nel corso del

tempo, numerosi smottamenti e cedimenti delle scarpate che un tempo delimitavano la sede stradale. Da quanto constatato, il ripristino funzionale del tratto stradale risulta indispensabile per poter accorciare i tempi di percorrenza nel raggiungimento della SS "Bifernina" e quindi del capoluogo di regione, della costa adriatica, e di tutti i centri collegati alla fondovalle. Il vincolo di maggior rilievo che interessa la sezione stradale è rappresentato da un ponte gettato in opera su tubi ARMCO per l'attraversamento di un corso d'acqua immissario del Lago di Guardialfiera. Essendo il traffico attuale e quello prevedibile ad opera completata non rilevante per volumi (TGM) e per ingombri dei veicoli, la definizione della sezione dell'intero tracciato è avvenuta replicando le caratteristiche geometriche della sezione rilevabile sul ponte. Tuttavia, per effettuare una minima verifica strutturale della pavimentazione stradale, sono stati ipotizzati volumi di traffico plausibili, tenuto conto della tipologia di strada e dell'ambito territoriale di interesse. Gli altri vincoli a carico dell'arteria stradale sono rappresentati da un attraversamento con ulteriori quattro tubi ARMCO, posti a ripristino della compatibilità idraulica del territorio e di due fabbricati rurali con accessi alla strada. A causa dei suddetti vincoli, delle caratteristiche morfologiche del territorio e delle funzioni che assolve, il tracciato può essere considerato a destinazione particolare, in riferimento al cap. 3.5 del testo normativo D.M. 5 novembre 2001 "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade", ovvero con caratteristiche geometriche - funzionali e di velocità di progetto non riconducibili alle specifiche definite per ogni categoria di strada.

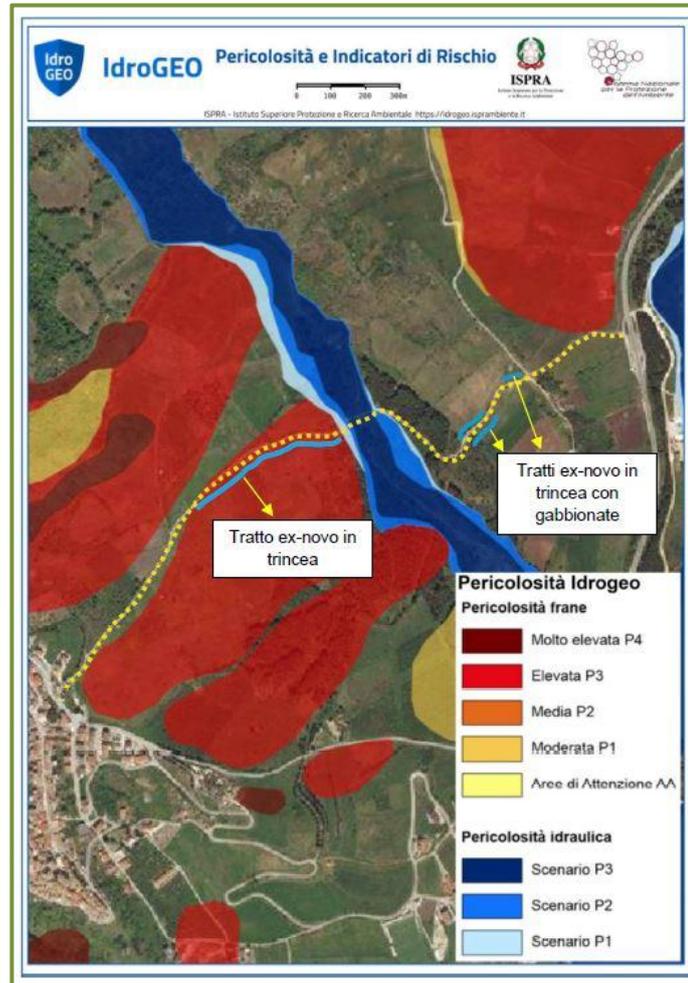
Nella presente sezione si vogliono descrivere complessivamente gli interventi di ripristino e la definizione del nuovo asse stradale, dotato di elementi di protezione, segnaletica e opere dedicate allo smaltimento delle acque meteoriche. Nel concreto si prevede una preventiva ripulitura di tutta l'area stradale dalla vegetazione spontanea infestante, al fine di poter posizionare il nuovo asse stradale e, rispetto a questo, la nuova sede stradale, con le relative pertinenze e manufatti necessari. Si intende riprendere in gran parte il tracciato esistente cercando di addolcirlo e rettificarlo leggermente dove è necessario e laddove possibile, allargando la sede nei punti dove attualmente risulta particolarmente stretta. Si otterrà una strada avente larghezza complessiva di ml 5,00, di cui 4,00 ml per carreggiata stradale, 0,50 ml per banchina, oltre alle opere di regimentazione e smaltimento delle acque meteoriche. La lunghezza complessiva, come detto, sarà di circa 1.690 ml, con pendenza variabile, mediamente del 10 %, fino ad un massimo del 20 %. L'ultimo asse, che si estende da chilometrica 1.460 fino a 1.690, non verrà ristrutturato, essendo la pavimentazione in ottime condizioni di regolarità longitudinale e trasversale. Si provvederà esclusivamente ad un ampliamento della pavimentazione, progettata per ridefinire la geometria della suddetta sezione stradale e dotare il tratto di cunette e segnaletica verticale e orizzontale.

Il progetto prevede l'adeguamento del tracciato tramite allargamento della sezione e rifacimento del manto stradale, comprensivo degli strati di sottofondazione, con costruzione di opere accessorie come cunette, guardrail e segnaletica stradale. In fase di progettazione il tracciato è stato leggermente modificato in alcuni punti per diminuire le pendenze e migliorare la visibilità, al fine di migliorare la sicurezza e il *comfort* di percorrenza, mentre per la maggior parte della lunghezza si è cercato di seguire l'asse stradale esistente, effettuando i dovuti allargamenti.



Essendo il tracciato, per sue caratteristiche funzionali e compositive, non riconducibile alla tabella 3.4a contenuta nel testo normativo “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade”, si sono adottate delle geometrie differenti e velocità di progetto più basse di quelle associabili alle strade di categoria C e F (locali ed extraurbane secondarie).

Nei punti in cui si rileva una determinata pericolosità idrogeologica, prevalentemente imputabile ai molteplici fenomeni franosi ivi presenti, si prevede lo scavo della trincea per portare il tracciato su terreni più stabili, come evidenziato nella mappa seguente. Dove la trincea supera i 3 metri di altezza si prevede di utilizzare delle gabbionate con rete metallica a contenimento del terreno.



**Elenco interventi:**

- Installazione del cantiere: esso dovrà configurarsi in parte fisso, contenente tutti gli apprestamenti stabilmente posizionati, ed in parte variabile con l’evoluzione dei lavori, al fine di garantire la massima sicurezza per i lavoratori nella realizzazione delle opere e la transitabilità dei mezzi d’opera;
- Pulitura, decespugliamento di tutte le aree di intervento, al fine di posizionare l’asse stradale, l’ingombro della stessa e localizzare nel dettaglio le opere d’arte da realizzare (gabbioni, muri, canali di scolo, pozzetti, caditoie);
- Scavo di sbancamento a sezione obbligata per la realizzazione del rilevato stradale, cassonetto stradale e piano di posa delle gabbionate;
- Realizzazione di riporti, messa in opera di sottofondi stradali, realizzazione di fondazione delle opere d’arte;
- Realizzazione della massicciata stradale opportunamente dimensionata;
- Realizzazione di pavimentazione stradale composta da strato di base in conglomerato bituminoso, binder e successivo tappetino di usura;
- Demolizione dello strato superficiale di conglomerato bituminoso ammalorato nella zona di raccordo con la S.S. 647 “Bifernina” e stesura di un nuovo strato di usura;
- Realizzazione di gabbionate, nei punti individuati, in rete metallica a doppia torsione, marcati CE in accordo con



la Direttiva europea 89/106/CEE, con maglia esagonale tipo 8x10 in ottemperanza alle "Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione" approvate dalla Prima Sezione del Consiglio Superiore LL.PP., con parere n. 69 reso nell'adunanza del 2 luglio 2013 e con le UNI-EN 10223 – 3, tessuta con trafilato di ferro, conforme alle UNI – EN 10223 – 3 e UNI – EN 10218, avente un diametro 2,70 mm, galvanizzato con lega eutettica di Zn – Al (5%) (EN 10244 – Classe A) e rivestimento in materiale polimerico. Il rivestimento, le cuciture, gli elementi metallici, la rete delle pareti e del coperchio, il riempimento ed il materiale devono rispettare integralmente il C.S.A.; il pietrame sarà assestato, anche a macchina ma in modo da consentire un riempimento uniforme ed omogeneo del pietrame stesso, e assicurare così un riempimento dei gabbioni costante nel tempo, senza fuoriuscita di materiale. Compresa fornitura, posa in opera ed ogni prestazione necessaria per la creazione di facce piane ed ogni altra prestazione od onere. Sarà escluso il pietrame alterabile dall'azione degli agenti atmosferici e dell'acqua con cui l'opera verrà a contatto. In ottemperanza al Capitolo 2.1 delle NTC 2008, devono essere forniti manuale di installazione e manutenzione da allegare alla documentazione dell'opera.

- Realizzazione di cunette laterali in calcestruzzo compreso lo scavo e la sagomatura trapezoidale di idonee dimensioni;

Saranno confermate sostanzialmente le quote e le pendenze esistenti (ad esclusione dei tratti evidenziati sulla mappa in cui vi sono modifiche sostanziali di tracciato), la geometria e le caratteristiche tecniche della strada saranno rispondenti a quanto considerato e prescritto dal codice della strada vigente e dal DM 6792 del 05.11.2001 e s.m.i. Considerata la ragguardevole pendenza nella parte centrale del tracciato si è valutata l'apposizione di un limite di velocità consono all'orografia e la contestuale apposizione di un divieto di transito ai mezzi pesanti (autocarri, autobus, ecc.).

In riferimento agli assetti naturalistici e alla valenza ambientale dei luoghi, con particolare riguardo al complesso sistema della **Rete Natura 2000**, l'ambito progettuale ricade per la sua interezza all'interno della **Z.P.S. Cod. IT7228230 "Lago di Guardialfiera – Foce Fiume Biferno"**. Inoltre, il primo asse stradale oggetto di intervento, ubicato tra l'agglomerato urbano e il corso d'acqua affluente del Lago di Guardialfiera, si colloca nella **Z.S.C. Cod. IT7222249 "Lago di Guardialfiera – Monte Peloso"**.

La tutela degli habitat, delle specie faunistiche e floristiche di interesse conservazionistico, presenti nelle aree **Rete Natura 2000**, si articola e si sviluppa attraverso l'adozione di specifici strumenti di salvaguardia, riconducibili ai cosiddetti **Piani di Gestione** (approvati con **D.G.R. n. 604 del 9 novembre 2015**) o alle **Misure di Conservazione** (approvate con **D.G.R. n. 536 del 28 dicembre 2017**). Mediante questi strumenti, oltre alle informazioni di carattere generale, riguardanti le componenti biotiche e abiotiche presenti nel sito, vengono definiti i fattori di pressione sulle risorse, gli obiettivi generali e specifici, i piani di monitoraggio e le **Azioni di Gestione**. La conservazione delle aree natura 2000 si concretizza proprio attraverso le predette azioni, definite sulla base delle finalità da perseguire, della tipologia degli interventi, delle componenti biotiche e in relazione alle pressioni potenziali o attuali. La più recente **Direttiva Regionale per la Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.)**, approvata con **D.G.R. n. 304 del 13/09/2021**, identifica le predette Azioni di Gestione in vere e proprie **Condizioni d'Obbligo (C.O.)**, intese come particolari "indicazioni" atte a mantenere il P/P/P/I/A al di sotto del livello di significatività. La funzione prioritaria delle C.O., per sito o per gruppi di siti omogenei, è quella di indirizzare il proponente ad elaborare correttamente il P/P/P/I/A o a rimodulare la proposta prima della sua presentazione. La scelta delle Azioni di Gestione (Condizioni d'Obbligo) più consone alla salvaguardia degli ecosistemi e delle specie faunistiche, viene sostanzialmente dettata dalla tipologia di habitat in cui insistono le attività antropiche da sottoporre a valutazione.

Per un'esatta individuazione delle superfici naturali segnalate quali Habitat di interesse comunitario è necessario procedere attraverso elaborazioni in ambiente GIS (consultazione di aggiornati supporti cartografici) e successivi riscontri in campo. Dall'elaborazione dei dati raccolti è possibile inquadrare gli interventi proposti nell'ambito del sistema di tutela dei siti Rete Natura 2000, localizzando le attività e le opere da realizzare in relazione alla distribuzione degli habitat.

Nel caso specifico, i lavori per il recupero funzionale e la messa in sicurezza della strada comunale "Cervaro Vallocchio", in agro del Comune di Guardialfiera, non ricadono all'interno di nessun habitat di interesse comunitario e/o prioritario. Come si evince dall'elaborato cartografico in allegato (**LOCALIZZAZIONE DEI TRATTI STRADALI OGGETTO DI RECUPERO E MESSA IN SICUREZZA, IN RIFERIMENTO AGLI HABITAT DI RETE NATURA 2000 Z.P.S. COD. IT7228230 "LAGO DI GUARDIALFIERA – FOCE FIUME BIFERNO", Z.S.C. COD. IT7222249 "LAGO DI GUARDIALFIERA – MONTE PELOSO"**), tutti i tratti stradali oggetto di progettazione ricadono per la loro interezza



all'interno della Zona di Protezione Speciale, mentre l'unico a collocarsi della Zona Speciale di Conservazione (IT7222249) è l'Asse 1. Tuttavia, l'intero ambito progettuale, inclusivo dei tracciati e di tutte le opere connesse, non interseca alcun habitat di interesse comunitario e/o prioritario. In ragione di quanto enunciato, è possibile affermare che non si rende necessaria l'adozione di specifiche Azioni di Gestione (Condizioni d'obbligo).

#### 4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

<p><b>X</b> File vettoriali/shape contenenti la localizzazione dei tratti stradali oggetto di intervento, come da planimetrie progettuali;</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><b>X</b> Elaborati progettuali/Planimetria di progetto;</p> <p><b>X</b> Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;</p> <p><b>X</b> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>.</p>	<p><b>X</b> Elaborati cartografici in allegato:</p> <p>a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;</p> <p>b) Intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);</p> <p>c) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);</p> <p>d) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.);</p> <p>e) Intervento in riferimento alle Unità del Pedopaesaggio (base C.T.R.);</p> <p>f) Intervento su base catastale;</p> <p>g) Intervento su base ortofotografica;</p> <p>h) Intervento su base catastale e ortofotografica;</p>
---	---

#### 4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Se, **Si**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Condizioni d'obbligo rispettate:

- .....
- .....
- .....

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?

- X** Si
- No

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: **Misure di Conservazione della Z.S.C. Cod. IT7222249 "Lago di Guardialfiera – Monte Peloso", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.**

Sebbene l'Asse n. 1, oggetto di intervento secondo la presente proposta progettuale, ricada per la sua interezza all'interno della suddetta Z.S.C., le attività e le opere connesse, analogamente al tracciato stesso, non intercettano alcun habitat di interesse comunitario e/o prioritario. Pertanto non si rende necessaria l'adozione di specifiche Condizioni d'Obbligo (Azioni di Gestione). Allo stesso modo, anche nel caso degli altri due tratti, sebbene esterni alla Z.S.C., ma ricadenti nella Z.P.S. Cod. IT7228230, non si ha la presenza di alcun habitat, ragion per cui non si hanno specifiche Azioni di Gestione a cui attenersi. A tal proposito si rimanda al paragrafo **"RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A.**

#### SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'

(compilare solo parti pertinenti)

E' prevista trasformazione di uso del suolo?	<input type="checkbox"/> SI	<b>X</b> NO	<input type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
--	-----------------------------	-------------	-------------------------------------	-------------------------------------

Se, **Si**, cosa è previsto:



Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: <b>si procederà con scavo di sbancamento a sezione obbligata per la realizzazione del rilevato stradale, del cassonetto stradale e del piano di posa delle gabbionate. Inoltre si avrà la demolizione dello strato superficiale di conglomerato bituminoso ammalorato nella zona di raccordo con la S.S. 647 "Bifernina" e stesura di un nuovo strato di usura. Infine si provvederà alla realizzazione di cunette laterali in calcestruzzo compreso lo scavo e la sagomatura trapezoidale di idonee dimensioni. Le attività in parola sono illustrate in dettaglio al paragrafo "RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A".</b></p>		<p><b>Gli unici livellamenti saranno effettuati per la posa in opera delle gabbionate e la realizzazione del rilevato stradale. L'installazione delle gabbionate avverrà nelle immediate vicinanze della sede stradale. Si rimanda al paragrafo "RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A".</b></p>	
<p>Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.?</p> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto: <b>è prevista l'installazione di un cantiere che dovrà configurarsi in parte fisso, contenente tutti gli apprestamenti stabilmente posizionati, ed in parte variabile con l'evoluzione dei lavori, al fine di garantire la massima sicurezza per i lavoratori nella realizzazione delle opere e la transitabilità dei mezzi d'opera.</b></p>	
E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>		<p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
<p>E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale?</p> <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No		<p>Se, <b>Si</b>, descrivere:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Specie vegetali	<p>E' previsto il taglio/esbosco/rimozio ne di specie vegetali?</p> <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	<p>Se, <b>SI</b>, descrivere: <b>si prevede lo sgombero del tracciato della vegetazione a carattere invasivo che in alcuni punti occupa quasi totalmente la sede stradale rendendola impraticabile. Decespugliamento dalle erbe infestanti di tutte le aree di intervento, al fine di posizionare l'asse stradale ed il suo ingombro, localizzando nel dettaglio le opere d'arte da realizzare.</b></p>	



<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>
<p><b>Specie animali</b></p> <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO <input type="checkbox"/></p> <p>Se, <b>Si</b>, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate: .....</p>
<p><b>Mezzi meccanici</b></p> <p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):</p> <p><input type="checkbox"/> Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni):</p> <p>Si prevede l'impiego di pale meccaniche per la riprofilatura delle cunette, la realizzazione di piani per l'installazione delle gabbionate, la demolizione dello strato superficiale di conglomerato bituminoso ammalorato, scavo di sbancamento a sezione obbligata per la realizzazione del rilevato stradale</p> <p>Si prevede l'impiego di Camion per il generico trasporto di mezzi e materiali e di asfaltatori e rulli per apposizione del manto bituminoso.</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>



<b>Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti</b>	La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?  <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO  Descrivere: <b>durante le attività di cantiere si avrà la presenza di fonti di inquinamento acustico che, in ragione dell'entità degli interventi, saranno verosimilmente circoscritte all'area di cantiere o comunque all'area immediatamente circostante. Tuttavia non si arrecherà alcun disturbo alla fauna potenzialmente ivi presente, in quanto saranno osservate, come da cronoprogramma, le dovute limitazioni temporali dettate dai periodi riproduttivi delle specie faunistiche con idoneità ritenuta alta per i luoghi.</b>	
<b>Interventi edilizi</b>  Per interventi edilizi su strutture preesistenti  Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		<input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro .....	Estremi provvedimento o altre informazioni utili: ..... .....
<b>Manifestazioni</b>  Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		<input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici:	
<b>Attività ripetute</b>  L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni?  <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No		Descrivere: <b>la presente sezione viene compilata in maniera affermativa contemplando eventuali slittamenti temporali del cronoprogramma. Prendendo in considerazione la tipologia di intervento e le modalità di esecuzione, non si può escludere che le attività programmate possano protrarsi oltre i tempi stimati per la conclusione dei lavori.</b>  Possibili varianti - modifiche: <b>Alla successiva sezione (6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A) viene definito un cronoprogramma tipo al quale attenersi per lo svolgimento delle attività e per la realizzazione delle opere. Lo stesso viene formulato in subordine alle esigenze di tutela della fauna selvatica ivi presente, valutando principalmente i periodi riproduttivi delle specie faunistiche ritenute altamente idonee per l'ambito territoriale in esame. Nel caso in cui dovessero verificarsi slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività, sarà comunque e in ogni caso rispettato il summenzionato cronoprogramma tipo, senza alcuna variazione o modifica rispetto a quanto qui stabilito.</b>	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A?  <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No  Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note".		Note: .....	

**SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A**

Descrivere:

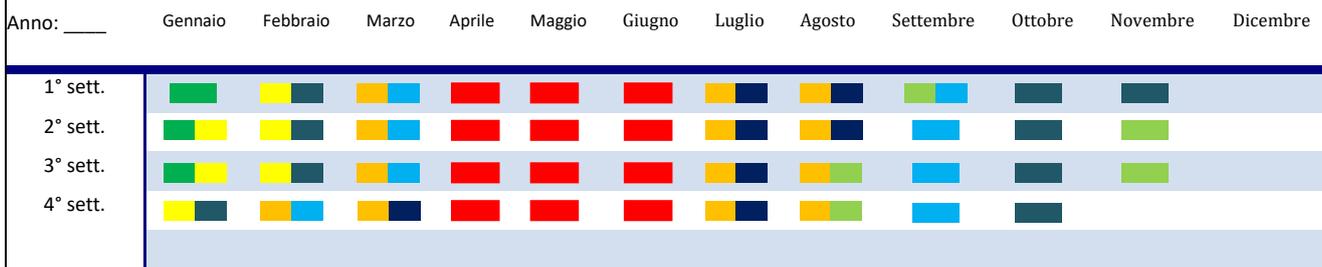
il presente cronoprogramma è stato formulato e redatto in funzione degli aspetti tecnici, propri della fase progettuale, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste la proposta progettuale. Al fine di definire il periodo temporale utile per la conduzione delle attività, sono state valutate le idoneità delle specie faunistiche presenti all'interno dell'ambito progettuale. A scopo precauzionale è stata valutata anche l'idoneità delle specie potenzialmente presenti nelle immediate vicinanze. Il cronoprogramma è stato dunque definito individuando l'intervallo temporale durante il quale le attività devono essere interrotte o comunque limitate. L'unico tratto per il quale si avranno delle limitazioni temporali, in quanto ricadente nella Z.S.C. Cod. IT7222249 "Lago di Guardialfiera – Monte Peloso", è rappresentato dall'Asse n. 1. Le idoneità faunistiche proprie dell'ambito in esame vengono opportunamente riportate qui di seguito.

Come già detto all'ultimo punto della precedente sezione, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti a imprevisti o avverse condizioni meteorologiche e ambientali, il presente cronoprogramma manterrà la sua efficacia, di anno in anno e con le dovute limitazioni temporali previste. Sarà dunque reiterato senza alcuna modifica o variazione.

Leggenda:

- Limitazione/interruzione lavori
- Allestimento cantiere
- Scavi e sbancamenti
- Strutture di contenimento
- Formazione rilevati e compattazione
- Stesura strati sovrastruttura
- Installazione impianti e segnaletica

**CRONOPROGRAMMA**



Di seguito si riportano le specie faunistiche con alta idoneità potenzialmente presenti nell'ambito progettuale dell'Asse n. 1. Inoltre, per ogni specie vi è una succinta descrizione del periodo riproduttivo, in base al quale vengono programmate le attività da svolgere. Secondo l'indagine effettuata gli interventi potranno essere condotti durante tutto il corso dell'anno, ad eccezione del mese di Aprile, Maggio e Giugno. Durante questo trimestre le attività dovranno essere interrotte o comunque limitate per non arrecare disturbo alla fauna potenzialmente distribuita nell'areale di interesse. In alternativa, durante il summenzionato periodo, si potrà intervenire con attività a basse emissioni di inquinamento acustico. Nel caso di *Myotis blythi*, tenuto conto che le attività saranno comunque temporanee e si svolgeranno esclusivamente nelle ore diurne, si può affermare in maniera ragionevole che le stesse non determineranno alcuna incidenza, tale da pregiudicare l'integrità e soprattutto lo stato di conservazione delle sopracitata specie.

Tratto stradale oggetto di attività di recupero e messa in sicurezza	Specie faunistiche con alta idoneità
1 – Asse n. 1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Myotis blythi</i>;</li> <li>- <i>Melanocorypha calandra</i>;</li> <li>- <i>Lullula arborea</i>;</li> <li>- <i>Anthus campestris</i>;</li> <li>- <i>Coracias garrulus</i>;</li> </ul>

Specie faunistica	Periodo riproduttivo
<i>Lullula arborea</i>	presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da <b>fine marzo</b> a <b>fine giugno</b> . In tale periodo compie 2 – 3 covate.
<i>Coracias garrulus</i>	presenta un periodo riproduttivo che si protrae da <b>inizio maggio</b> a <b>fine giugno</b> . In tale periodo compie una sola covata.
<i>Anthus campestris</i>	presenta un periodo riproduttivo che si protrae da <b>inizio maggio</b> a <b>fine giugno</b> . In tale periodo depone 4 – 5 uova.
<i>Melanocorypha calandra</i>	nidifica tra <b>fine marzo</b> e <b>metà giugno</b> , deponendo 4-5 uova.

Ditta/Società Proponente	Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
<p>Comune di Guardialfiera            Corso Umberto I, 26            86030            GUARDIALFIERA (CB)</p>	<p><b>Dott. For. Gianpiero Tamilia</b></p>		<p><b>Campobasso, li 15.05.2022</b></p>

(compilare solo le parti necessarie in relazione alla tipologia della proposta)

\*\* le singole Regioni e PP.AA possono adeguare, integrare e/o modificare le informazioni presenti nel presente Format sulla base delle esigenze operative o peculiarità territoriali, prevedendo, se del caso, anche Format specifici per particolari attività settoriali.